

La lepre e la tartaruga di Esopo

C'era una volta una lepre che si vantava di correre più veloce di tutti quanti, e ogni volta che poteva prendeva in giro la povera tartaruga, che invece camminava sempre piano piano.

- Guarda come sei lenta! - le gridava - nel tempo in cui tu fai un passo, io sono già dall'altra parte del bosco!

La tartaruga non faceva troppo caso alle parole della lepre, e continuava tranquilla per la sua strada.

Un giorno la lepre era più antipatica del solito, e anche la buona e brava tartaruga alla fine si decise a risponderle.

- Non vantarti troppo, anche la lepre più veloce del mondo può essere battuta, sai?

- Ah sì? E da chi mai potrei essere battuta? Vuoi provare a battermi tu?

- Perché no?! - rispose la tartaruga.

- Allora ti sfido! - disse la lepre mettendosi a ridere di gusto.

Il giorno dopo, al mattino presto, i due si incontrano, si misero d'accordo sul percorso da fare e, dopo uno sguardo di sfida, partirono come due missili verso il traguardo.

Solo che la lepre, dopo un paio di balzi, si rese conto di essere talmente avanti rispetto alla tartaruga che decise di fermarsi: la tartaruga aveva fatto solo pochi centimetri.

La lepre quindi, vedendo quanto era lenta la sua avversaria, decise di fare un sonnellino, tanto in un paio di balzi l'avrebbe sicuramente ripresa.

Dopo un po' si risvegliò di soprassalto: aveva sognato che la tartaruga era già al traguardo! Cercò subito con lo sguardo la sua avversaria ma la vide pochi metri più in là, nemmeno a un terzo del percorso. La lepre si rilassò subito e, certa ormai che la tartaruga non avrebbe mai potuto vincere vista la sua lentezza, pensò di andare a fare uno spuntino.

Ogni tanto seguiva con lo sguardo la tartaruga, ma era già mezzogiorno e la tartaruga era a poco più di metà del percorso.

